

VareseNews

Andrea Vitali giallista per caso

Pubblicato: Giovedì 4 Dicembre 2008

 Ultimo di 35 eventi promossi dalla libreria Feltrinelli di Varese della gestione **Ceresini** (presto tornerà a Parma e lascerà il posto ad una manager donna dal nome top secret) con bagno di fans per lo scrittore comasco **Andrea Vitali**. Il romanzo appena uscito, dal titolo "*Dopo lunga e penosa malattia*" (pubblicato da Garzanti), è circondato da parecchio interesse, che si è avvertito anche al dibattito varesino, sollecitato dalle domande, a volte "cattivelle", del giornalista della "Prealpina", **Diego Pisati**.

Un romanzo, questo di Vitali, che propone qualcosa di più delle classiche storie di provincia, che hanno fatto paragonare lo scrittore all'ironico e leggero Piero Chiara. Qui si scopre un Vitali giallista, alle prese con un investigatore per caso, il medico Carlo Lonati, che indaga sulla morte sospetta di un amico. Il protagonista, con l'ansia per i suoi problemi cardiaci, e il paesaggio della storia, piovoso e freddo, ci offrono un Vitali più pensieroso e ripiegato, diverso da certi suoi romanzi più spensierati: c'è da chiedersi se lo scrittore abbia deciso di allontanarsi da Chiara per avvicinarsi, magari, a Morselli.

 "Questo giallo, riscrittura di un racconto del 2001, è un'eccezione, una parentesi. Non sono un giallista o un 'noirista'", ha ribadito lo scrittore, che ha bocciato **Alessandro Manzoni** ("dopo di lui c'è stato dell'altro") e il cantautore **Davide Van de Sfroos**. "L'uso del dialetto rinchiuso in piccoli e vecchi confini, impedendo di proiettarsi verso il futuro". E alle domande del pubblico sull'uso della storia nei suoi romanzi, Vitali ha chiarito: "guardo la grande storia dalle sponde del mio lago, attraverso i segni e la memoria che ha lasciato tra la gente". Appuntamento con Vitali a fine febbraio, quando uscirà il romanzo "*Almeno il cappello*" che, come dice lui, "sarà nuovo di pacca".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it